



Evento sismico 24 agosto 2016 $M_m = 6.0$ nel Lazio, Marche, Abruzzo, Umbria

Attività svolte dalla Regione Toscana

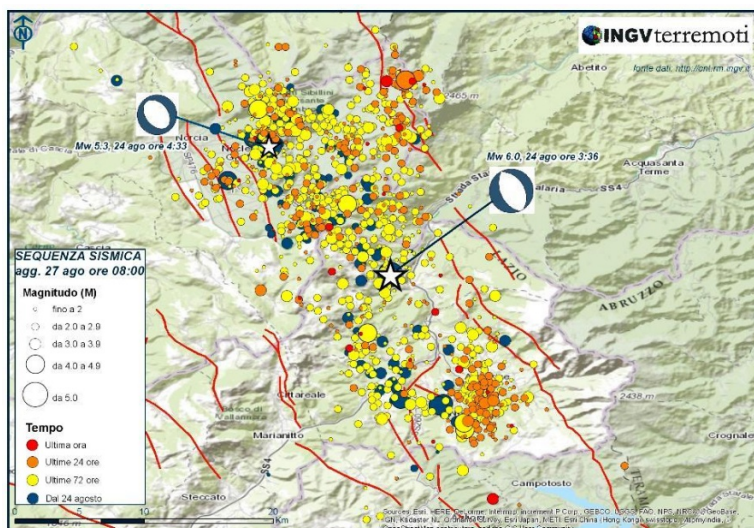
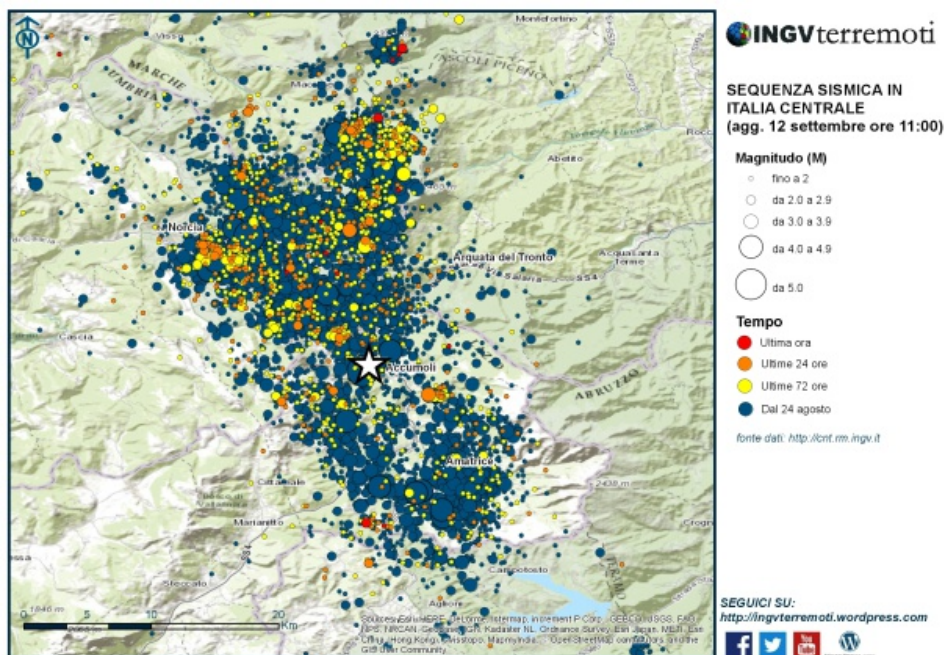
REPORT N. 3 del 15.09.2016 ore 15:00

a cura del Settore Sismica regionale – Prevenzione sismica

EVENTO SISMICO

Alle ore 3:36 (ora italiana – UTC 1:36) del 24 agosto 2016, si è verificato nella zona dell'Appennino centrale un terremoto di $M_w = 6.0$, con epicentro in **provincia di Rieti** (presso il comune di Accumoli), che ha interessato anche le province di Perugia, Ascoli Piceno, L'Aquila e Teramo. I comuni più vicini all'epicentro sono: Accumoli, Amatrice, Arquata del Tronto.

Dall'inizio della sequenza al 12/09/2016, la Rete Sismica Nazionale dell'INGV ha localizzato complessivamente oltre 8300 eventi: 176 i terremoti di magnitudo compresa tra 3.0 e 4.0, 15 quelli localizzati di magnitudo compresa tra 4.0 e 5.0 ed uno di magnitudo maggiore di 5.0 (quello di magnitudo 5.4 ($M_w 5.3$) avvenuto il 24 agosto alle ore 04:33 italiane nella zona di Norcia (PG).



La sequenza sismica si è originata dal movimento di una faglia, o più correttamente un sistema di faglie, caratterizzate (figura 2) da comportamento di tipo distensivo.

Estratto dal report redatto sulla base delle comunicazioni pubblicate da INGV e DPC sui canali telematici dedicati

Fig. 1 – Distribuzione spaziale degli eventi (fonte INGV: <https://ingvterremoti.wordpress.com/>)

Fig. 2 – Sistema di faglie dell'area epicentrale (fonte INGV: <https://ingvterremoti.wordpress.com/2016/09/08/>)

**POPOLAZIONE E EDIFICI NEI COMUNI ENTRO 20 KM DALL'EPICENTRO**

Dal sito dell'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) sono stati ricavati i primissimi dati relativi alla popolazione interessata dal terremoto entro un raggio di 20 Km dall'epicentro, più di 20 mila abitanti. I tre comuni più colpiti si trovano nel raggio di 10 Km: Accumoli, Arquata del Tronto e Amatrice con una popolazione complessiva di circa **4.600 abitanti**. Tuttavia, trattandosi di località che ospitano turisti nel periodo estivo, la popolazione presente al momento dell'evento sismico del 24 agosto 2016 era superiore a quella stabilmente residente. Gli edifici che risultano dal censimento Istat 2011 sono 16.600 circa nell'area dei 20 Km, e **6.200 circa** nei tre comuni più colpiti.

La popolazione assistita risulta essere di circa 4.500 persone, con una punta massima di 4.800 persone il giorno 5/09. Non sono invece disponibili al momento stime relative al numero di edifici che necessitano di sopralluoghi.

Comuni entro 20 km dall'epicentro

<http://cnt.rm.ingv.it/event/7073641>

	Comune	Provincia	Distanza (km)	Popolazione resid.	Edifici
1	Accumoli	RI	1	653	849
2	Arquata del Tronto	AP	9	1.287	1.245
3	Amatrice	RI	9	2.646	4.103
4	Cittareale	RI	12	470	669
5	Norcia	PG	15	4.915	2.378
6	Acquasanta Terme	AP	16	3.050	1.485
7	Montegallo	AP	17	573	670
8	Cascia	PG	19	3.248	1.423
9	Campotosto	AQ	20	586	763
10	Monte reale	AQ	20	2.812	3.036
Totale				20.240	16.621

Amatrice	RI	9	2.646	4.103
Accumoli	RI	1	653	849
Arquata del Tronto	AP	9	1.287	1.245
Totale			4.586	6.197

Riepilogo popolazione e edifici a meno di 20 Km dall'epicentro**ATTIVITA' DEL SETTORE SISMICA – PREVENZIONE SISMICA**

Le attività avviate il giorno dell'evento dal Settore Sismica – Prevenzione sismica della Regione Toscana, sono state le seguenti:

- acquisizione delle informazioni relative all'evento sismico (intensità, zona epicentrale, strutture sismogenetiche)
- redazione di report informativi riguardo gli effetti nel territorio toscano (le località più prossime all'epicentro distano circa 100 Km)
- supporto alla P.C. regionale per la definizione dell'evento per il territorio toscano (Significativo/Non significativo)
- disponibilità di coordinamento per eventuale invio tecnici, su richiesta del DPC tramite il Settore PC regionale, per formare squadre di rilievo da attivare su richiesta e su indicazioni del DPC, solo dopo le operazioni di primo soccorso, da programmare comunque nei prossimi giorni e comunque non prima di 72 ore (di fatto le attività sono state avviate dalla Dicomac soltanto dopo 12 giorni dall'evento principale, in considerazione del tempo necessario per le operazioni di soccorso, ma anche per il susseguirsi di eventi di magnitudo elevata, anche oltre 5.0). Non si sono verificati danni agli edifici del territorio regionale, pertanto, secondo quanto previsto nelle procedure di Protezione Civile, l'evento sismico in oggetto risulta **NON SIGNIFICATIVO**.

**CENSIMENTO DANNI E AGIBILITA' POST-SISMA DEGLI EDIFICI**

L'attività di censimento danni e agibilità post-sisma è stata avviata dalla Regione Toscana su richiesta del DPC tramite il Sistema regionale di Protezione Civile e su indicazione della Provincia autonoma di Trento Capofila per le regioni, secondo quanto definito dal **Piano Operativo regionale** (delibera n. 1040 del 25/11/2014) e sulla base delle indicazioni del **Nucleo Tecnico Nazionale** (DPCM 08/07/2014).

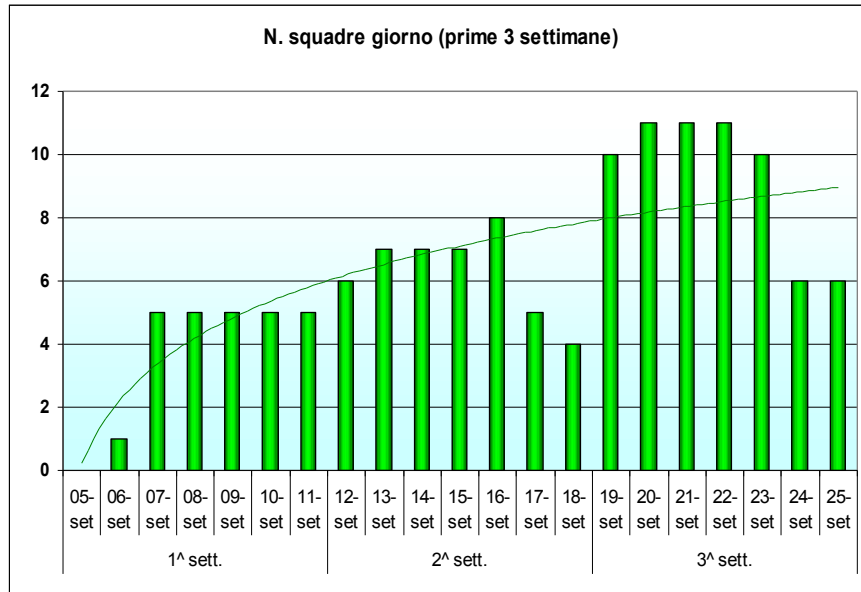
Il Settore Sismica – Prevenzione Sismica ha il compito di coordinare l'invio dei tecnici abilitati della Regione Toscana (tecnici del Settore Sismica e di altre Direzioni della Regione e tecnici degli Enti locali) presso la Dicomac istituita il 25/08/2016 a Rieti.

I tecnici della Regione Toscana sono presenti nelle località colpite dal sisma fin dal giorno 6/09/2019, in particolare nel comune di Amatrice (RI). Il Campo base della Protezione Civile regionale che è a supporto dell'ospitalità dei tecnici è situato in località Cornillo Nuovo nel comune di Amatrice.

Nelle prime tre settimane di attività (dal 5 al 25 settembre) sono programmati 13 turni di 24 squadre composte da 48 tecnici abilitati, come risulta nel dettaglio nella tabella di seguito allegata. Nella prima settimana hanno operato 5 squadre prevalentemente del Settore Sismico, nella seconda settimana 7 squadre (4 Sismica + 3 EE.LL.). Nella settimana successiva sono previste fino a 11 squadre al giorno (4 Sismica e RT + 7 EE.LL.). Nei primi due turni, inviati nella prima settimana, sono state compilate circa 130 schede di agibilità.

turno	dal	al	giorni	squadre	tecnici
1	06-set	09-set	4	1	2
2	07-set	11-set	5	4	8
3	12-set	19-set	8	1	2
4	12-set	17-set	6	2	4
5	12-set	16-set	5	4	8
6	13-set	16-set	4	1	2
7	16-set	22-set	7	1	2
8	17-set	21-set	5	1	2
9	18-set	24-set	7	1	2
10	19-set	23-set	5	5	10
11	19-set	24-set	6	1	2
12	20-set	24-set	5	1	2
13	22-set	26-set	5	1	2
		totali	72	24	48

Turni delle squadre di tecnici (prime 3 settimane)



Distribuzione delle squadre di tecnici (prime 3 settimane)

VERIFICHE DI AGIBILITA'

Il sito del Dipartimento della Protezione Civile (<http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/home.wp>) aggiorna con comunicati giornalieri il risultato delle attività dei sopralluoghi di agibilità sugli edifici.

Al 13 settembre risultano effettuati **3154** sopralluoghi, di cui 721 su edifici pubblici e **2433 su edifici privati** con una media di circa 100 squadre impegnate al giorno, da cui risultano circa il 50% di edifici privati agibili (il 71% per le scuole) e circa il 30% di edifici privati inagibili (il 6% per le scuole).

I sopralluoghi non tengono conto delle cosiddette "zone rosse", dove si sono verificati i crolli parziali o totali degli edifici.

Firenze, 15 settembre 2016